

RELAZIONE DEL TESORIERE

Carissimi colleghi,

il bilancio del 2014 si era chiuso, come ricorderete, con un utile di esercizio di €uro 4.169,89. Risultato derivante dal fatto che una parte delle spese per la formazione che si riferivano al 2014 sono state contabilizzate nell'anno successivo. L'attività di formazione, nel secondo anno, ha avuto un'impennata di 15 mila euro che, assommata all'importo di circa 3 mila euro che si riferivano al 2014, hanno portato, nel bilancio che ci accingiamo oggi ad approvare, ad un disavanzo di E. 22.439,88. Per la formazione, è bene ricordarlo, il nostro ordine per il triennio 2014-2016, ha avuto assegnato dall'Ordine Nazionale un budget annuale di 13.200 euro. Il disavanzo del bilancio 2015 è dovuto alla decisione del Consiglio Direttivo di andare incontro alle aspettative dei colleghi iscritti con una offerta formativa di eccellente qualità che ha prodotto per il 2014 22 eventi formativi e n.46 per il 2015. Questo sforzo non indifferente voluto dal Consiglio direttivo crediamo sia andato a soddisfare le aspettative di

tutti i colleghi iscritti. Con eventi di grande qualità che hanno riscosso il gradimento generale. E il terzo anno del ciclo della formazione è già ripartito all'inizio del 2016. Formazione professionale che ha richiesto anche uno sforzo di impegno e di lavoro della segretaria dell'Ordine per cui, occasionalmente, le abbiamo affiancato la signora Maria Antonietta Pellettieri nel lavoro che ha riguardato l'organizzazione e l'effettuazione degli eventi formativi. Con l'intento, ovviamente, di snellire al massimo la mole di lavoro e mettere i colleghi nelle condizioni di vedere facilitati tutti gli adempimenti inerenti la formazione.

Il documento contabile è stato redatto con quanto previsto dalla normativa vigente diramata dal Consiglio Nazionale.

Anche quest'anno ci siamo affidati alla consulenza esterna della società Informatica 90 per la predisposizione e la definizione delle voci di bilancio al fine di un ulteriore dettagliato controllo delle voci di spesa e dei ricavi conseguiti.

Il consuntivo 2015

Il terzo bilancio del nostro mandato ha di conseguenza ancora una volta al centro del rendiconto finanziario la formazione, le spese del personale e le quote ancora da incassare dai colleghi morosi che, considerando la situazione, invitiamo ancora una volta a mettersi in regola con il versamento delle quote arretrate. Che solo per il 2015 ammontano a 16.830 E. Mentre complessivamente le quote insolute sono superiori a 41 mila euro. Tra le voci significative del bilancio sono da registrare, tra i costi, gli oneri contributivi e retributivi della nostra segretaria Katia, valida e fattiva collaboratrice.

Un altro risultato positivo lo abbiamo registrato, relativamente alle spese di viaggio e ai rimborsi che sono diminuiti di un buon 30 per cento. E riguardano le riunioni alle quali il Presidente ha dovuto prendere parte necessariamente considerate le problematiche dell' Ordine e le riunioni per programmare l'attività di formazione.

Al fine di sgombrare il campo da fastidiosi equivoci è necessario ricordare, ancora una volta, che i consiglieri non

ricevono alcun gettone di presenza e la nostra attività è svolta in maniera assolutamente gratuita.

L'attività del Consiglio Direttivo, come anche per il passato, si è incentrata sull'applicazione costante a ridurre al necessario le spese onde poter trovare maggiori risorse per assicurare servizi efficienti ai colleghi.

STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre del 2015, le somme depositate sul Conto Corrente Bancario intrattenuto presso la Banca assommano a circa € **2.122,61** come da relativi estratti conto, mentre, quelle depositate sul Conto Corrente Postale sono di € **9,734,77**.

Come anticipato nella premessa, poiché la principale posta di bilancio riviene dai pagamenti della quota di iscrizione dei colleghi, è da porre all'attenzione dell'Assemblea, che nello Stato Patrimoniale si registra la considerevole somma di **41.202,18** euro, relativa al pagamento delle quote di iscrizione non ancora incassate. E' chiaro che le situazioni di morosità degli anni addietro rappresentano una voce

importante negativa nello stato patrimoniale. Ma con il lavoro incessante che stanno facendo i colleghi Antonello Lombardi e Sissi Ruggi e reiterando l'invito ai colleghi morosi a sanare le pendenze pregresse, cercheremo di recuperare il maggior numero di quote arretrate. Anche ricordando che l'Ordine di Basilicata è sempre disponibile a venire incontro alle esigenze dei colleghi per offrire loro forme di pagamento più convenienti.

Pertanto, a conclusione dell'analisi della situazione patrimoniale, al termine dell'esercizio 2015 il totale dell'Attivo ammonta a € 112.794,39 mentre le Passività ammontano a € 135.234,27 con un perdita di esercizio di

€ 22.439,88

CONTO

ECONOMICO

COSTI ED ONERI

Le spese ed i costi sostenuti nel 2015 ammontano a € 137.833,99, di cui € 37.823,75 per le quote dei colleghi iscritti spettanti al Consiglio Nazionale ed € 33.508,42 per i costi del personale e oneri contributivi.

RICAVI E PROFITTI

Per quanto attiene, invece ai ricavi, i più consistenti come sempre, sono quelli derivanti dal pagamento delle quote annuali pari a € 113.681,17 di cui € 74.350,00 rivenienti dai pubblicitari, € 16.970,00 dai professionisti, € 1.300,00 dai praticanti e € 1.600,00 dall'Elenco Speciale e con ricavi per i diritti di segreteria che assommano a € 4.430,00

In definitiva, l'ammontare dei ricavi per l'anno 2015 è stato di € 115.394,11.

Conclusioni

Prima di mettere in votazione l'atto contabile, nell'assicurare la correttezza formale e sostanziale del bilancio appena illustrato attraverso la relazione esposta, avverto l'esigenza di esprimere un giudizio positivo sulla gestione economica anche se i dati possono far apparire il contrario. E del resto quando la Formazione è diventata obbligatoria il Consiglio Direttivo si è posto, fin dal suo inizio, l'obiettivo di dare una formazione di alto livello ai colleghi della nostra regione. Come la decisione di affiancare alla segretaria Katia la signora Pellettieri è stata

adottata con l'intento di fornire servizi sempre migliori agli iscritti. Consentitemi di dire che resta l'amarezza per il mancato introito delle cospicue somme rivenienti dal pagamento della quota da parte dei colleghi morosi e ritardatari.

Non ci sottrarremo, come fatto anche negli anni scorsi, comunque così come previsto dalla normativa a sollecitare gli stessi colleghi a regolarizzare le rispettive posizioni: come già detto in precedenza continueremo gli sforzi ad intraprendere ogni opportuna iniziativa con l'Ordine Nazionale per avere maggiori attenzioni economiche per il buon funzionamento della nostra piccola strutture regionale. Ma occorre anche ricordare che il 2016 sarà l'ultimo anno nel quale gli ordini regionali potranno contare sul contributo dell'Ordine Nazionale. Come sarà sempre forte lo sforzo di questo consiglio per continuare a ridurre le spese, ma assicurando sempre agli iscritti la massima efficienza dei servizi

Vorrei ulteriormente precisare, che, come per il passato, anche noi che oggi ricopriamo questo oneroso incarico con spirito di servizio e a titolo gratuito siamo impegnati a voler

migliorare, anche con il suggerimento dei colleghi, l'organizzazione ed il buon funzionamento del nostro Ordine.

Abbiamo cercato di fare del nostro meglio, pur tra i tanti limiti e le ristrettezze economiche ma stiamo cercando in tutti i modi di mantenere in vita un Ordine che può e deve fare di più con la collaborazione ed il coinvolgimento di tutti.

Come avevamo annunciato nella scorsa assemblea, in riferimento alle ricerche di una nuova e più funzionale sede del nostro Ordine, vi devo dire che, considerando la situazione economica del nostro ente che ha giustamente privilegiato formazione ed aumento del personale, questa esigenza per il momento non è prioritaria. In una delle ultime riunioni del consiglio direttivo avevamo adottato la decisione di provvedere entro breve tempo a chiudere le trattative che abbiamo in corso per individuare i locali idonei ad ospitare la nuova sede dell'Ordine. Ci sono state sottoposte alcune soluzioni che stiamo valutando con attenzione. Ma adesso il nostro sforzo sarà incentrato su altre problematiche senza tralasciare la volontà di dotarci di

una nuova sede che dovrà rispondere ai requisiti che animano la nostra azione: cioè quello di coniugare al meglio il rapporto qualità-prezzo

Pertanto, previo parere del Collegio dei Revisori, sottopongo all'Assemblea l'approvazione del consuntivo 2015

Il Tesoriere

Rocco Sabatella

N.B. Allegati:

1 – Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

2 – Conto economico al 31 dicembre 2015

3 - Bilancio di previsione al 31/12/2016

Allegato 1 - Situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2015

Attività	Euro
Spese di pubblicità	3.098,11
Impianti specifici	4.235,00
Attrezzatura	6.403,03
Mobili e arredi	5.594,78
Macchine ordinarie d'ufficio	929,62
Cassa contante	6.381,42
Posta C/C	9.734,77
Banca Apulia	2.122,61
Quote non incassate	43.225,68
Perdita d'esercizio	31.069,37
Totale attività	112.794,39
Perdita d'esercizio	22.439,88
Totali a Pareggio	135.234,27

Passività	Euro
Risconti attivi	3.100,00
Erario c/ritenute dipendenti	654,69
Debiti Enti Prev.li e Assistenz.	1.553,99
INPS	1.426,57
INAIL	127,42
Impiegati C/Stipendi	2.325,00
Fondo Amm. Impianti Specifici	804,65
Fondo ammortamento attrezzatura	6.403,03
Fondo ammortamento mobili e arredi	5.594,78
Fondo amm. Macchine ord. d'ufficio	929,62
Fondo indennità anzianità impieg.	19.733,34

Utile esercizi prec. C/C postale	10.461,77
Utile esercizi prec. per banca	29.412,39
Utile esercizi precedenti	54.261,01
Totale passività	135.234,27
Totali a pareggio	135.234,27

Allegato 2 - Conto Economico al 31 Dicembre 2015

Costi	Euro
Energia elettrica	1.471,41
Stipendi amministrativi	33.508,42
Contributi previd. amministrativi	7.770,38
Indennità Anz. T.F.R. amministrativi	2.561,50
Contributi INAIL	177,86
Affitto uffici	5.770,00
Cancelleria	1.353,72
Postali	1.164,17
Spese di pulizia	768,00
Telefoniche	2.138,67
Quota tessere	400,00
Arrotondamenti passivi	1,31
Elaborazione dati	951,60
Quote spettanti CNOG	37.823,75
Altri costi e spese	987,55
Spese di viaggio	3.349,08
IRAP corrente	2.641,80
Tassa sui rifiuti	1.002,00
Commissioni c/c postale	210,54
Oneri bancari	274,16
Costi indeducibili	1.421,00
Consulenze Professionali	432,00
Formazione Professionale	29.589,25
Spese di rappresentanza	32,47
Arrotondamenti passivi	1,31
Totale Costi	137.833,99
Totale a Pareggio	137.833,99

Ricavi	Euro
Ricavi Elenco Pubblicisti	74.350,00
Ricavi Elenco Professionisti	16.970,00
Ricavi Elenco Speciale	1.600,00
Ricavi Reg. Praticanti	1.300,00
Diritti di segreteria	4.430,00
Contributi ONG Formazione	15.031,17
Arrotondamenti attivi	1,36
Interessi attivi da c/c banca	12,89
Interessi attivi da c/c posta	13,69
Interessi moratori attivi	1.685,00
TOTALE RICAVI	115.394,11
PERDITA D'ESERCIZIO	22.439,88
TOTALI A PAREGGIO	137.833,99